



## **Assemblea Ordinaria di ENAV S.p.A.**

**21 maggio 2020**

Risposte alle domande pervenute prima dell'Assemblea  
ai sensi dell'art. 127-ter del d.lgs. n. 58/1998



## Domande dell’Azionista BIAGIO PICCOLO

**1. Premesso che seguo la società da tempo anche come membro dell'associazione Azionisti Consapevoli ([www.azionisti.info](http://www.azionisti.info)) vorrei conoscere la dislocazione territoriale delle sedi secondarie, filiali, unità produttive suddivise per area geografica nord/centro/sud.**

ENAV fornisce i servizi della navigazione di competenza per il tramite di 4 centri di controllo d’area (Area Control Center o ACC) e di 45 torri di controllo, così ubicati sul territorio nazionale:

- Nord: ACC Milano e ACC Padova nonché aeroporti di Torino Caselle, Torino Aeritalia, Cuneo, Genova, Albenga, Milano Malpensa, Milano Linate, Orio al Serio, Brescia, Bolzano, Verona, Venezia Tessera, Venezia Lido, Padova, Treviso, Ronchi dei Legionari, Bologna, Rimini, Parma e Forlì.
- Centro: ACC Roma nonché aeroporti di Firenze, Ancona, Pescara, Perugia, Roma Fiumicino, Roma Ciampino, Roma Urbe, Rieti, Alghero, Olbia e Cagliari.
- Sud: ACC Brindisi nonché aeroporti di Napoli, Salerno, Lamezia Terme, Reggio Calabria, Crotone, Bari, Brindisi, Grottaglie, Foggia, Catania, Comiso, Palermo, Lampedusa e Pantelleria.

Sul territorio nazionale il Gruppo ENAV ha poi sedi a Roma – dove sono collocati gli headquarters della capogruppo ENAV e le sedi delle controllate Techno Sky, IDS AirNav e d-flight - ed a Forlì, dove è ubicato il Training Centre.

**2. Nel rammentare che la normativa in materia di parti correlate non prevede alcuna eccezione nel caso di Entità Pubbliche, si chiede di conoscere quali operazioni e per quale importo siano state condotte tra la società che oggi approva il bilancio e le altre società a partecipazione e/o controllo pubblico: Leonardo, Enel, RaiWay, Poste, ecc. ed in generale con tutte le società partecipate/controllate direttamente o indirettamente dalla “Repubblica Italiana” intesa come ENTITA’ che è da considerarsi CORRELATA in quanto “è entità che ha un’influenza notevole sulla società ai sensi dello IAS 24”. Si chiede di conoscere le valutazioni espresse dal comitato “parti correlate” in merito alle singole operazioni concluse in regime di “esonero” e le motivazioni di tale esonero. E si chiede di conoscere quali atti di vigilanza siano stati svolti dal Collegio Sindacale su tutte le operazioni tra la Società e altre Società sottoposte all’influenza della Repubblica Italiana.**

Nelle note al bilancio n. 33 del bilancio consolidato del Gruppo ENAV e n. 30 del bilancio di esercizio di ENAV S.p.A. sono indicate le operazioni compiute con le parti correlate del Gruppo e di ENAV soggette ad obblighi di informativa, in conformità a quanto richiesto dal principio contabile internazionale IAS 24. Nelle suddette note sono altresì specificati i dettagli delle operazioni compiute con le imprese controllate dallo Stato. Le operazioni concluse in regime di esonero sono del tutto escluse dall’applicazione della normativa, conformemente alle disposizioni Consob. In ogni caso, per tutte le operazioni non escluse, l’interesse di ENAV S.p.A. al compimento dell’operazione nonché la convenienza e correttezza sostanziale delle relative condizioni sono stati positivamente valutati dal Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate, nel rispetto della procedura in materia di operazioni con parti correlate adottata dal Consiglio di Amministrazione. Il Collegio Sindacale ha vigilato sulla corretta applicazione della vigente normativa in materia di operazioni con parti correlate svolgendo verifiche, in modo autonomo e mediante il supporto dell’Internal Audit, nonché attraverso la partecipazione a tutte le riunioni del Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate.



**3. Nel rammentare le norme e gli orientamenti governativi che impongono una quota di investimenti di almeno il 34 % nelle regioni meridionali da parte della Repubblica Italiana, si chiede di conoscere la suddivisione territoriale (regione per regione) degli investimenti effettuati nel 2019.**

La Società effettua gli investimenti sui propri siti operativi e sui luoghi strumentali all'esercizio della propria attività. Come riportato nella Relazione Finanziaria Annuale, pubblicata ai sensi di legge e consultabile sul sito [www.enav.it](http://www.enav.it), nel 2019 ENAV ha effettuato investimenti per 117,8 milioni di euro, con la seguente suddivisione percentuale su base regionale: Emilia Romagna 1,4%, Friuli Venezia Giulia 1,6%, Liguria 0,9%, Lombardia 6,8%, Piemonte 2,7%, Trentino 0,1%, Veneto 3,8%, Abruzzo 0,4%, Lazio 13,2%, Marche 0,3%, Toscana 0,5%, Umbria 0,2%, Calabria 0,4%, Campania 0,3%, Puglia 2,5%, Sardegna 0,7% e Sicilia 2,9%. Ulteriori investimenti, pari in percentuale al 61,2%, sono riconducibili al territorio nazionale, si riferiscono in forma aggregata a diversi ambiti territoriali e saranno oggetto di successiva allocazione.

**4. Si chiede se il Socio Stato abbia tenuto conto della rappresentanza territoriale nella nomina degli organi direzionali e di controllo. Come sono stati scelti i consiglieri designati? Perché la maggioranza vanta esperienze nelle banche d'affari mondiali? È considerato un titolo preferenziale?**

In ossequio al criterio applicativo 1.C.1, lett. h) del Codice di Autodisciplina, il Consiglio di Amministrazione, tenuto conto degli esiti del percorso triennale di autovalutazione ed in vista del rinnovo dell'Organo amministrativo, ha in data 18 febbraio 2020, sentito il Comitato Remunerazioni e Nomine, approvato gli *"Orientamenti del Consiglio di Amministrazione di ENAV S.p.A. agli Azionisti sulla futura dimensione e composizione del Consiglio di Amministrazione"*, consultabili sul sito internet della Società, [www.enav.it](http://www.enav.it) all'interno della sezione "Governance". Con tali Orientamenti, il Consiglio in scadenza ha offerto agli Azionisti criteri per l'individuazione dei profili manageriali e professionali ritenuti più opportuni a ricoprire la carica di amministratore della Società. Le liste dei candidati alla carica di Amministratore della Società per il rinnovo dell'organo amministrativo sono state presentate dagli Azionisti, a ciò legittimati dalle disposizioni di legge e di statuto. La Società non è a conoscenza dei processi di selezione per la individuazione dei candidati alla carica di Amministratore.

**5. Tenuto conto delle evidenze scientifiche dal quale risulta la maggiore contagiosità/mortalità del COVID nelle aree più inquinate, si chiede se e quali uffici direzionali e strutture operative si intende traslocare in regioni meridionali che oltre alla grande disponibilità di figure professionali di alto profilo godono di caratteristiche morfologiche, climatiche, ambientali tali da garantire la continuità operativa anche in caso di pandemia da virus. Si richiede di conoscere, a tal fine i tempi entro il quale il trasloco sarà effettuato. Qualora invece non sia stato programmato nessun trasloco si chiede di saper se siano stati fatti studi per la valutazione sotto il profilo dei danni economici/patrimoniali aziendali che questo mancato trasloco comporterà. Si chiede anche al Collegio Sindacale di avere valutato il rischio default dovuto al mancato trasferimento dell'operatività aziendale in territori più sicuri dal virus come quelli delle regioni meridionali.**

ENAV ha valutato il rischio sanitario di contagio da Sars-CoV-2, identificando e attuando puntualmente tutte le misure di mitigazione prescritte dalla normativa in materia ovvero comunque ritenute opportune. Gli impatti dell'emergenza pandemica e le misure di mitigazione sopra menzionate sono stati inoltre compiutamente analizzati dal *management*, nonché dal Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate e quindi



dal Consiglio di Amministrazione, anche in relazione al profilo di rischio del Gruppo ENAV, per gli aspetti di interesse; il tutto sotto la vigilanza del Collegio Sindacale. Le misure di mitigazione non contemplano la previsione di trasloco di sedi, anche tenuto conto della natura ed organizzazione del business, per come descritta nella risposta alla domanda n. 1.

### Domande dell'Azionista D&C Governance Technologies S.r.l.

**1. Premettendo che non riteniamo corretto che la società, seppur approfittando dei termini più estesi di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio concessi dall'art. 106 del Decreto Legge del 17 marzo 2020, non abbia scelto un termine di rinvio più esteso e quindi di fatto svolgendo l'assemblea in un momento in cui non esiste la possibilità per i soci di partecipare ed intervenire, annullando ogni possibilità di dibattito e colloquio tra i soci, chiediamo nello specifico quali sono le ragioni per cui la società non ha scelto un rinvio più lungo così da consentire lo svolgimento di un'assemblea con completa partecipazione dei soci?**

La data di celebrazione dell'Assemblea degli Azionisti, in un primo momento fissata – come da delibera del Consiglio di Amministrazione del 12 marzo 2020 - per il giorno 5 maggio 2020, è stata poi rinviata al 21 maggio 2020 – come da delibera consiliare del 25 marzo 2020 – al fine di tenere conto nelle modalità di svolgimento dell'Assemblea dei presidi resi necessari dall'emergenza epidemiologica da COVID-19.

Cogliendo lo spirito della decretazione d'urgenza varata in tale contesto, la Società ha inteso tutelare in massimo grado la sicurezza e la salute degli Azionisti, dei dipendenti e dei collaboratori della Società e in genere di tutte le risorse impiegate nella gestione dell'evento assembleare, garantendo il rispetto della normativa emergenziale, sanitaria e di ordine pubblico emanata *medio tempore* dalle competenti Autorità.

La Società ha pertanto ritenuto di avvalersi delle modalità di svolgimento e partecipazione all'Assemblea previste dall'art. 106 del D.L. 18/2020 convertito con modificazioni dalla Legge 24 aprile 2020, n. 27. Ad oggi, come allora, non sono prevedibili gli sviluppi, anche temporali, della situazione di emergenza epidemiologica e pertanto un rinvio più ampio non avrebbe comunque potuto garantire la possibile presenza fisica di tutti i partecipanti.

I termini di celebrazione dell'evento assembleare sono stati stabiliti in ossequio alle previsioni statutarie, con particolare riguardo all'art. 7.2, che consente la convocazione dell'assemblea entro il termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio.

**2. Perché la società non ha previsto il ricorso a strumenti di partecipazione a distanza per i soci ex art 106 "Cura Italia" comma 2?**

La Società ha legittimamente ritenuto di avvalersi della facoltà espressamente prevista dall'art. 106, comma 4, del D. L. n. 18/2020, convertito con modificazioni dalla legge n. 27/2020, consentendo la partecipazione degli Azionisti in Assemblea esclusivamente attraverso il Rappresentante Designato. Tali modalità di partecipazione risultano essere tra quelle maggiormente utilizzate dalle società quotate e consentono un esercizio informato e consapevole del voto da parte dei soggetti legittimati, per come anche riconosciuto da CONSOB nelle indicazioni di cui alla Comunicazione n. 3 del 10 aprile 2020.



**3. Tale decisione è stata presa nell'ambito di una specifica discussione di Consiglio di Amministrazione?**

- Qualora la risposta fosse Si si chiede inoltre “Vi sono stati consiglieri non favorevoli o astenuti”
- Qualora la risposta fosse No si chiede inoltre “Perché? E chi ha assunto la decisione?”

La decisione è stata assunta all'unanimità nel corso della riunione del giorno 25 marzo 2020 in cui il Consiglio di Amministrazione, nel rinviare la data dell'Assemblea, ha optato per lo svolgimento della stessa garantendo la partecipazione dei soci e l'esercizio dei relativi diritti esclusivamente per il tramite del rappresentante designato ai sensi dell'art. 135-undecies del TUF.

**4. Dalla lettura dell'avviso di convocazione sembrerebbe evidente che l'unica modalità consentita ai soci di porre domande in relazione all'assemblea convocata è tramite le domande “pre-assembleari”, è così? Oppure è consentito chiedere al delegato, ai sensi dell'art.135-novies, (ancorché questo sia debba essere lo Computershare) - di porre domande per nostro conto?**

- Qualora la risposta fosse “Si è l'unica modalità” si chiede inoltre:
  - Come ritiene la società di rispettare il diritto di intervento del socio non prevedendo la possibilità che il socio invii domande tramite il rappresentante designato? Si ricorda all'uopo che l'art.106 del Decreto Legge 17 marzo 2020 n. 18 'Cura Italia' indica chiaramente che al rappresentante designato “possono essere conferite anche deleghe subdeleghe ai sensi dell'articolo 135-novies del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, - i destinatari di tali deleghe sono autorizzati a porre domande per conto del delegante nel corso dell'assemblea.”
  - Come ritiene la società di poter rispettare il diritto di replica dei soci alle risposte ricevute tramite la modalità “domande pre assembleari”?
- Qualora la risposta fosse “No, è consentito porre domande tramite il Rappresentante Designato” si chiede inoltre:
  - Quali sono le modalità per trasmettere le domande al Rappresentante Designato?
  - Perché il modulo disponibile sul sito internet della società non prevede una sezione per fornire istruzioni di intervento/ domande?

Le modalità e i termini per la presentazione di domande da parte degli Azionisti sono descritti nell'avviso di convocazione e stabiliti in ossequio all'art. 106, comma 4, del Decreto Legge 17 marzo 2020 n. 18, convertito con modificazioni dalla Legge 24 aprile 2020, n. 27, ed in linea con quanto previsto dalla comunicazione Consob n. 3 del 10 aprile 2020. Tali previsioni consentono – per questo specifico evento assembleare - l'esercizio del diritto degli Azionisti alla partecipazione esclusivamente mediante delega al Rappresentante Designato conferita ai sensi dell'art. 135-undecies o dell'art. 135-novies del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 (“TUF”). Le richiamate norme del D.L. n. 18/2020 si pongono come eccezionali e in deroga alle ordinarie disposizioni normative e regolamentari che disciplinano l'assemblea e, in ogni caso, non dispongono che il Rappresentante Designato sia autorizzato a porre domande per conto del delegante nel corso dell'Assemblea. Si conferma pertanto che, in questa occasione, è consentito agli Azionisti di porre domande inerenti gli argomenti all'ordine del giorno solamente prima dell'Assemblea nei termini di cui all'art. 127-ter, comma 1-bis, TUF. Al fine di consentire la partecipazione degli Azionisti per il tramite del Rappresentante Designato e l'esercizio consapevole del diritto di voto, la Società mette a disposizione degli Azionisti sul sito [www.enav.it](http://www.enav.it), all'interno della sezione Assemblea 2020, le risposte alle domande pervenute nei termini previsti.

**5. È consentito inviare al Rappresentante Designato dichiarazioni e motivazioni di voto affinché vengano lette o consegnate al Presidente della riunione per le verbalizzazioni? Se sì, quali sono le modalità?**

In considerazione delle eccezionali modalità di svolgimento di questa Assemblea, in connessione con l'emergenza epidemiologica in corso, la Società ha ritenuto di avvalersi, per come previsto dalla legge, della facoltà di consentire la partecipazione degli Azionisti all'Assemblea esclusivamente per il tramite del



Rappresentante Designato. Al fine di garantire la simmetria informativa degli Azionisti nell'esercizio dei propri diritti, la Società ha inoltre ritenuto di avvalersi della facoltà prevista dalla legge di consentire le domande solo in sede pre-assembleare, prevedendo nell'avviso di convocazione dell'Assemblea che a tali domande si dia risposta in tempo utile per il conferimento delle deleghe di voto.

**6. Le deleghe ex art.135-novies conferibili solo al Rappresentante Designato sono a titolo gratuito per il delegante? Nel caso in cui lo siano si chiede perché' non lo si sia specificato nel testo mentre nel caso in cui siano a pagamento si chiede di conoscere e rendere edotti tutti i soci del costo.**

La Società ha designato Computershare S.p.A. quale "Rappresentante Designato", al quale gli Azionisti hanno la facoltà di conferire gratuitamente una delega o subdelega ex art 135-novies del TUF con istruzioni di voto su tutte o alcune delle proposte all'ordine del giorno.

**7. Quale è il costo del Rappresentante Designato per questa assemblea? È aumentato rispetto all'assemblea di bilancio svoltasi nel 2019?**

Il costo del Rappresentante Designato per l'Assemblea è pari ad € 2.475, in linea con il costo relativo all'Assemblea di bilancio 2019.

**8. È corretto ritenere che le deleghe ex art.135-novies possano essere conferite con un qualsiasi tipo di modulo/formato standard normalmente utilizzato ed accettato nelle assemblee precedenti e che il modulo di delega art 135-novies presente sul sito sia solo un'opzione?**

**Qualora la risposta sia "no, il modulo sul sito è obbligatorio" si chiede inoltre "quale 'e il riferimento normativo che obbliga il delegante ex art. 135-novies ad utilizzare un modulo prefissato dalla società o dal rappresentante designato"?**

Si conferma che le deleghe ex art. 135-novies del TUF possono essere conferite senza vincoli di forma.

La Società ha messo a disposizione sul proprio sito internet il modulo di delega ex art. 135-undecies del TUF, predisposto secondo le indicazioni prescritte dal Regolamento Emittenti di Consob, oltre a sistemi telematici per facilitare la compilazione e trasmissione delle deleghe, unitamente a modelli di delega e/o subdelega elaborati dallo stesso Rappresentante Designato (i.e. Computershare) ex art. 135-novies del TUF.

**9. Con che modalità parteciperà il rappresentante designato alla riunione assembleare? Di persona o collegamento a distanza?**

**Se la risposta è "A distanza", si chiede inoltre quale sia la modalità tecnica prescelta per verificare con certezza l'identità del Rappresentante Designato e quali strumenti sono stati scelti per verificare la sicurezza dei dati trasmessi nel corso dell'assemblea?**

Il Rappresentante Designato parteciperà all'Assemblea di persona.

**10. Tra gli ulteriori soggetti che parteciperanno all'assemblea anche tramite collegamenti a distanza sono inclusi giornalisti e analisti finanziari?**

No.

**11. La Consob nella comunicazione n. 3/2020 ha evidenziato la possibilità di ritardi da parte degli Intermediari nell'invio delle comunicazioni per la legittimazione al voto richiamando l'attenzione delle società ai termini previsti dall'art. 83-sexies, comma 4, del TUF (... *Resta ferma la legittimazione all'intervento e al voto qualora le comunicazioni siano pervenute all'emittente oltre i termini indicati nel presente comma, purché entro l'inizio dei lavori assembleari della singola convocazione.*). Con che modalità**



**la società garantisce che il Rappresentante Designato e l'incaricato dell'attività servizio titoli verifichino fino al momento precedente l'inizio dei lavori assembleari che siano arrivate le predette comunicazioni per garantire la validità della delega di voto?**

Le comunicazioni ai sensi dell'articolo 83-sexies del TUF sono effettuate dagli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata di Monte Titoli S.p.A. alla Società tramite l'utilizzo di piattaforme telematiche, cui aderiscono tutti i partecipanti al predetto sistema di gestione accentrata, tra cui la Società come emittente azioni dematerializzate, gli intermediari e Computershare S.p.A. che - quale centro servizi - gestisce per conto di ENAV il servizio titoli. Tale sistema garantisce in ogni momento tempestività e tracciabilità dei flussi contenenti le comunicazioni, che sono monitorati fino all'apertura dei lavori assembleari. Ad oggi non è stata segnalata alla Società alcuna criticità, né da parte degli intermediari né dal Rappresentante Designato e neppure dall'incaricato dell'attività di servizio titoli, circa l'invio delle comunicazioni ex art. 83-sexies del TUF.

**12. Che tipo di interventi di supporto ai dipendenti è stato offerto per affrontare questa particolare fase di crisi sanitaria?**

In parallelo con l'evoluzione dell'epidemia di COVID-19 e con il conseguente mutare del quadro normativo nazionale, il Gruppo ENAV ha messo in campo diverse e progressive misure di supporto indirizzate al proprio personale. Il 24 febbraio 2020 è stata emessa una prima comunicazione al personale del Gruppo, contenente le norme comportamentali promosse dall'Istituto Superiore di Sanità e le indicazioni inerenti le prime limitazioni relative alle attività di formazione in presenza ed alle trasferte nazionali ed internazionali. Con l'aggravarsi della situazione epidemiologica, sono state adottate a partire dal 9 marzo 2020 misure di forte limitazione delle presenze presso le sedi aziendali: per tutto il personale, ad esclusione delle sale operative e dei tecnici di impianto, è stata attivata la modalità del lavoro agile per come prevista dalla decretazione d'urgenza ed è stata favorita la fruizione delle ferie arretrate. Allo scopo di fornire un supporto costante e capillare ai dipendenti relativamente a questa modalità di lavoro è stata attivata una nuova area dedicata della intranet aziendale; al suo interno è possibile trovare strumenti per potenziare la capacità digitali, *best practices* e servizi di supporto specifici dedicati, tra i quali si segnala la sezione "Comunicazioni agili" dedicata a temi di evasione, per favorire la condivisione ed alleggerire i carichi di stress generati dalla peculiare congiuntura. Con l'evolversi dell'emergenza, sono state trasmesse periodicamente le opportune comunicazioni da parte del Vertice aziendale, per informare e aggiornare tutto il personale circa le misure messe in campo a tutela dei dipendenti. È stato parallelamente predisposto il documento informativo "*Informazioni utili e misure di mitigazione del rischio COVID-19*", costantemente aggiornato con l'evolversi della normativa. Continua è la collaborazione con il Medico Competente, che è chiamato di volta in volta a fornire supporto in occasione dell'aggiornamento della valutazione dei rischi aziendale. Particolare attenzione è stata dedicata ai lavoratori cosiddetti "fragili", ovvero che per condizioni sanitarie particolari o patologie pregresse presentano rischi particolari verso il contagio da COVID-19, i quali ricevono indicazioni durante un colloquio con il medico competente.

**13. È prevista la possibilità che le riunioni degli organi societari – consiglio di amministrazione e collegio sindacale – si svolgano da remoto – collegamento video e audio -?**

**Qualora la risposta fosse SI si chiede anche**

- 1. Quante riunioni si sono svolte con collegamento da remoto nel 2019?" e "Quante riunioni si sono svolte con collegamento da remoto fino ad oggi nel 2020?"**
- 2. Come viene verificata da parte del Collegio Sindacale e del presidente l'effettiva presenza costante ed attiva dei partecipanti. Viene verbalizzata la caduta della connessione?**
- 3. Come viene garantita la riservatezza dei lavori, in particolare l'impossibilità per terzi di intrusione (via Trojan ad es.) o per i partecipanti di consentire a terzi l'accesso, in remoto o registrato?**

**Qualora la risposta fosse NO si chiede anche**



1. **“Vi sono state riunioni degli organi societari nel periodo successivo all'inizio dell'emergenza COVID19 ed in particolare in presenza di restrizioni alla mobilità?**
2. **E se sì, vi sono stati assenti giustificati?**
3. **E perché' non ci si è avvalsi di strumenti di partecipazione a distanza?**

Le modalità di svolgimento delle riunioni degli organi sociali sono disciplinate dallo Statuto della Società, il quale prevede la possibilità di partecipazione anche attraverso modalità in audio-video conferenza le quali consentano di verificare la presenza del numero legale per la costituzione della seduta, identificando tutti i partecipanti collegati in remoto ed assicurando che gli stessi siano in grado, in tempo reale, di seguire la discussione, di esaminare, ricevere e trasmettere documenti e di intervenire nella trattazione degli argomenti. La verbalizzazione delle riunioni contiene sempre l'indicazione di presenze/assenze così come di eventuali accessi avvenuti successivamente all'avvio dei lavori, nonché di uscite in anticipo rispetto alla loro conclusione, sia di persone presenti fisicamente che in collegamento. In occasione delle sedute sono messi a disposizione di tutti i partecipanti i dettagli per l'accesso sicuro a sistemi di audio-video conferenza. Durante lo svolgimento delle sedute consiliari e, comunque, prima dell'adozione di ogni delibera, il Presidente del Consiglio di Amministrazione, alla presenza del Collegio Sindacale, verifica l'effettiva presenza degli amministratori. Nel 2019 non si sono svolte riunioni degli organi nelle quali i partecipanti fossero tutti collegati da remoto. Nel 2020, anche in considerazione dell'emergenza epidemiologica in corso, si sono sinora svolte tre riunioni del Consiglio di Amministrazione e tre riunioni del Collegio Sindacale nelle quali tutti i partecipanti si sono collegati da remoto, nel pieno rispetto delle richiamate previsioni statutarie e senza che si sia riscontrata alcuna criticità.

#### **14. Per il processo di autovalutazione ci si è avvalsi di consulenze esterne?**

Come riportato nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, il Consiglio di Amministrazione ha avviato sin dall'inizio del proprio mandato un articolato percorso di *board evaluation*, affidando le relative attività di supporto - per l'intera durata del mandato - all'*advisor* indipendente Spencer Stuart, selezionato all'esito di confronto competitivo.

#### **15. Quali sono gli “ambiti di miglioramento” emersi dal processo di autovalutazione a cui si fa riferimento nella relazione sul governo societario?**

All'esito del percorso triennale di autovalutazione posto in essere nel corso del mandato, il Consiglio di Amministrazione ha condiviso alcune riflessioni nell'ottica di costante miglioramento del processo decisionale di vertice, della conoscenza del business e del monitoraggio del suo andamento anche ai fini del possibile ampliamento delle prospettive di sviluppo nel mercato non regolato, nonché del progressivo affinamento della governance societaria mediante procedure agili e funzionali all'interno del quadro definito di regole e ruoli, con un approccio proattivo nella costruzione del consenso sulle tematiche di maggiore importanza. Ulteriori elementi informativi sono disponibili al paragrafo 3.9 della Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari pubblicata sul sito [www.enav.it](http://www.enav.it)

#### **16. Nel corso del 2019 quante volte sono stati invitati a partecipare managers/direttori esterni al consiglio di amministrazione?**

In genere uno o più responsabili delle strutture aziendali partecipano alle sedute consiliari per fornire supporto alla trattazione degli argomenti di loro competenza, integrando il compendio informativo già in possesso degli amministratori. Nel 2019, tali interventi sono avvenuti pressoché in occasione di tutte le riunioni. Nel corso del 2019 il General Counsel è sempre stato invitato ed ha partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione.





**17. Vi sono consiglieri indipendenti nel CdA che hanno ricoperto questa carica per più di 9 anni?**

Nessuno dei consiglieri della Società ha ricoperto per più di 9 anni tale incarico.

**18. Nel 2019 sono stati erogati bonus ad hoc/ una tantum agli amministratori esecutivi non legati a criteri e parametri predeterminati o predeterminabili ex ante?**

Nell'esercizio 2019 non sono stati corrisposti all'Amministratore Delegato, unico amministratore esecutivo di ENAV S.p.A., bonus *ad hoc* né *una tantum* non legati a criteri e parametri predeterminati o predeterminabili *ex ante*. Per ogni informazione di dettaglio in merito alla politica di remunerazione della Società del 2018 ed ai compensi corrisposti in applicazione della stessa nel corso dell'esercizio 2019 si rinvia rispettivamente alla sezione 1 della Relazione sulla Remunerazione pubblicata nel 2019 e alla sezione 2 della Relazione sulla remunerazione e sui compensi corrisposti pubblicata quest'anno, entrambe disponibili sul sito internet della Società.

**19. Quale è stato l'incremento percentuale rispetto al 2018 della presenza femminile nelle posizioni apicali del management?**

Nel 2019 l'incremento della presenza femminile in posizioni con responsabilità di management apicale è stato del 12,5% rispetto all'esercizio precedente.

**20. Nel corso del 2019 quanti dipendenti si sono potuti avvalere della modalità smartworking? Che percentuale rispetto al totale?**

Nel corso del 2019 la Società non aveva ancora adottato politiche di *smart working* in favore dei propri dipendenti. I relativi progetti sono stati implementati a partire dal 2020, secondo le modalità e con le consistenze illustrate nella risposta alla domanda n.21.

**21. In questo periodo critico quanti dipendenti si sono potuti avvalere della modalità smartworking? Che percentuale rispetto al totale?**

Nel corso del 2020 e prima della crisi epidemiologica in corso, la Società aveva avviato un progetto pilota di *smart working* in favore di una popolazione aziendale "campione" di personale non addetto al controllo del traffico aereo nazionale e le cui funzioni erano state ritenute compatibili con tale modalità di lavoro. Successivamente, in ottemperanza a quanto disposto dalle applicabili norme di legge e regolamentari ed in funzione dell'esigenza di salvaguardia della salute dei lavoratori e di contenimento dell'epidemia da COVID-19, a partire dal mese di marzo 2020 e fino alla presente data l'impiego del lavoro agile è stato massivo, interessando 1.340 dipendenti su 3.450, corrispondenti a circa il 39% del personale dipendente complessivo ed al 100% del personale non addetto al controllo del traffico aereo.

**22. Nel corso dell'esercizio quanti e quali incontri con i soci (di riferimento o rilevanti) sono stati organizzati, con che modalità, e quale tipo di informazione specifica è stata fornita? Hanno partecipato amministratori o il solo investor relator?**

Nel corso dell'esercizio 2019, ENAV ha avuto circa 300 interazioni con gli investitori istituzionali, di cui il 19% durante *reverse roadshow* ospitati all'interno delle strutture aziendali – tanto presso la sede centrale che presso gli Area Control Center ed alcune torri di controllo - ed il 14% in occasione di *roadshows* tenuti presso gli uffici di singoli investitori in Italia e in Europa, così come in Australia e negli Stati Uniti. I restanti contatti sono stati tenuti per circa il 60% tramite la partecipazione della Società a conferenze finanziarie e per circa



l'8% tramite *conference calls* con gli investitori. Nel corso degli incontri e *roadshows* il management, composto quasi sempre dall'Amministratore Delegato, dal Chief Financial Officer e dall' Investor Relator, ha presentato l'*equity story* della Società e la strategia, avvalendosi della presentazione per gli investitori pubblicata sul sito internet della Società nell'area Investor Relations.

**23. Quante richieste di informazioni ex art. 115 D.Lgs. 58/1998 da parte di Consob sono state ricevute dalla Società nel corso dell'esercizio? Quale è stato l'oggetto della richiesta?**

Nel corso dell'esercizio 2019 non sono pervenute richieste di informazioni ex art. 115 del TUF da parte di Consob.

**24. In particolare, ai fini dell'approvazione da parte del CdA, del presente bilancio gli amministratori quanto tempo hanno avuto a disposizione? quanto tempo hanno concretamente dedicato allo studio dello stesso?**

La bozza del progetto di bilancio, unitamente ad una presentazione contenente i principali elementi dello stesso, è stata messa come di consueto a disposizione di Consiglieri e Sindaci nei termini di Statuto, ovvero 5 giorni prima della riunione consiliare del 12 marzo 2020, chiamata tra l'altro ad approvare tale progetto di bilancio.

**25. Le decisioni degli amministratori, nel corso dell'esercizio 2019, sono state assunte sempre all'unanimità? Se no, su quali argomenti vi sono stati consiglieri contrari o astenuti?**

Il Consiglio di Amministrazione è un organo collegiale, che determina la propria volontà (unitaria) con voto assunto a maggioranza. Voti contrari, astensioni o dissenting opinion sono registrati a verbale, ma come è escluso un diritto individuale o collettivo dei Consiglieri dissenzienti alla disclosure della loro posizione, laddove non previsto dalla normativa applicabile, si esclude altresì un diritto di trasparenza dei singoli soci. Peraltro, nel 2019 le delibere del Consiglio di Amministrazione sono state assunte nella quasi totalità dei casi all'unanimità.

**26. A quanto ammontano, se ci sono state, le donazioni liberali per progetti volti a fronteggiare l'emergenza COVID19? E quali sono?**

Le donazioni effettuate da ENAV S.p.A. onde supportare le iniziative intese a fronteggiare l'emergenza COVID 19 ammontano a complessivi 300 migliaia di euro, destinati per 150 migliaia di euro all'Istituto Nazionale per le Malattie Infettive "Lazzaro Spallanzani" di Roma e per 150 migliaia di euro al Dipartimento della Protezione Civile.

**27. Ai sensi dell'articolo 130 del Decreto Legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998, si chiede di poter prendere visione della lista dei soci per i quali sono state ricevute dall'Emittente le comunicazioni dai vari intermediari per la legittimazione all'intervento in assemblea e all'esercizio del diritto di voto per questa assemblea. A tale riguardo, ed in ottemperanza delle misure restrittive alla circolazione derivante dalla crisi sanitaria in corso vi preghiamo di comunicarci quali sono le modalità telematiche da utilizzare per la visione.**

Ai sensi della applicabile normativa, l'elenco nominativo dei partecipanti per delega sarà disponibile come allegato al verbale assembleare, il quale verrà pubblicato sul sito internet della Società entro 30 giorni dalla data dell'Assemblea, con specificazione del numero delle azioni per le quali è stata effettuata la comunicazione da parte dell'intermediario ad ENAV ai sensi dell'articolo 83-sexies del TUF.



**28. Si chiede inoltre di ottenere la lista dei soci che hanno effettivamente partecipato all'assemblea senza dover attendere la pubblicazione sul verbale assembleare.**

Si rinvia alla risposta alla domanda n. 27.

#### Domande dell'Azionista Associazione LAGE

**1. La partecipazione dei lavoratori al capitale aziendale trova il quadro normativo di riferimento nella Carta costituzionale (Art. 46 e Art. 47), nel Codice civile (Art. 2349 e Art. 2441) e nel Testo Unico della Finanza (Art. 137, terzo comma). L'Associazione LAGE chiede quale sia la posizione di ENAV S.p.A. rispetto all'introduzione di forme di sviluppo ed incentivazione dell'azionariato tra i dipendenti anche attraverso meccanismi di premialità.**

**(Rif. Punto 1 e Punto 5 dell'Ordine del giorno)**

Al momento non sono previste forme di incentivazione dell'azionariato tra i dipendenti.

**2. La pandemia in corso sta limitando il trasporto aereo e molto probabilmente il mercato a cui ENAV S.p.A. si rivolge subirà una flessione. In questo scenario, l'Associazione LAGE chiede:**

- a. Quali siano le previsioni dei ricavi complessivi per la gestione 2020
- b. Quali siano le previsioni di spese in conto capitale nell'esercizio 2020
- c. Quali siano le rimodulazioni previste per il Piano Industriale al fine di ottimizzare gli investimenti in tecnologie per supportare i dipendenti nella gestione del traffico aereo e per favorire i mercati in cui opera ENAV S.p.A.

**(Rif. Punto 1 dell'Ordine del giorno)**

La perdurante incertezza legata all'evoluzione della pandemia di Covid-19 e dei suoi impatti sullo scenario economico italiano e globale, e sul trasporto aereo nello specifico, rende difficile fornire una stima attendibile sui risultati previsti per l'anno. Il sistema del trasporto aereo, tra i settori più impattati dalla crisi, sta mettendo a punto una serie di iniziative volte a stabilizzare gli effetti della crisi e ad assicurare un graduale ritorno alla normalità. Così come comunicato al mercato in data 14 maggio 2020 in occasione dell'approvazione dei risultati inerenti il primo trimestre del 2020, pur in presenza di una forte contrazione dei volumi di traffico previsti per l'anno, il meccanismo di parziale protezione dal rischio traffico insito nella attuale regolamentazione Europea degli ANSP consentirà di mitigare gli effetti della crisi sui risultati economici di ENAV per il 2020, con un impatto negativo *mid single-digit* sui ricavi netti rispetto al 2019. Allo stesso tempo la Società ha messo in atto, a partire da marzo, una serie di importanti iniziative di riduzione dei costi volte a compensare la pressione sui ricavi e che consentiranno a ENAV di limitare l'impatto sul risultato netto 2020 nell'ordine dell'*high single-digit* negativo rispetto all'anno precedente. La solida posizione di cassa e le linee di credito disponibili per circa 200 milioni di euro, unitamente alle iniziative di preservazione della liquidità, tra cui le succitate efficienze sui costi e una riprogrammazione di circa 40 milioni di euro di investimenti, consentiranno a ENAV di poter gestire in maniera ottimale questa fase di crisi senza impatti sulla propria operatività e sul proprio personale. Questa è la priorità dell'azienda in questa fase di incertezza.



**3. L'Associazione LAGE chiede quale sia la previsione relativa all'andamento del Margine Operativo Lordo delle sole attività commerciali ed il contributo che l'acquisizione del ramo di azienda Ids Airnav ha fornito alle stesse sempre in termini di MOL (i dati sono richiesti in valore ed in percentuale). L'Associazione chiede altresì quale sia il peso relativo del fatturato previsto dal settore non regolamentato rispetto a quello istituzionale di ENAV.**

**(Rif. Punto 1 dell'Ordine del giorno)**

Al 31 dicembre 2019 IDS AirNav s.r.l., società entrata nel perimetro di consolidamento del Gruppo ENAV il 18 luglio 2019, data di acquisizione del 100% del capitale sociale da parte di ENAV S.p.A., ha contribuito alla determinazione del MOL consolidato per 4,4 milioni di euro, incidendo positivamente per l'1,4%. Nel 2019 il peso complessivo dei ricavi da mercato non regolamentato del Gruppo è stato pari al 2,3% rispetto al mercato istituzionale.

**4. L'Associazione LAGE chiede di conoscere quale tipo di Guidance si prevede di comunicare agli investitori relativamente ai dividendi della gestione 2020**

**(Rif. Punto 1 e Punto 2 Ordine del Giorno).**

La *dividend policy* adottata dalla Società e comunicata al pubblico nel 2016 in connessione con la quotazione delle azioni ordinarie di ENAV sul mercato telematico azionario era legata al periodo regolatorio di rango europeo 2015-2019, terminato il 31 dicembre 2019. In connessione con le deliberazioni che verranno adottate in sede comunitaria quanto al nuovo periodo regolatorio, nonché tenuto conto degli impatti della corrente congiuntura straordinaria sul settore del trasporto aereo e su ENAV in particolare, il Consiglio di Amministrazione potrà effettuare ogni utile valutazione in merito alla guidance da comunicare agli investitori in materia.